

Document Citation

Title	Une affaire de femmes
Author(s)	
Source	<i>Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica</i>
Date	
Type	program note
Language	Italian
Pagination	
No. of Pages	5
Subjects	Chabrol, Claude (1930), Paris, France
Film Subjects	Une affaire de femmes (Story of women), Chabrol, Claude, 1988

CLAUDE CHABROL

Une affaire de femmes
Un affare di donne

Story of Women

Soggetto:

liberamente tratto
dall'omonimo romanzo di
Francis Szpiner

Sceneggiatura e dialoghi:
Colo Tavernier O'Hagan
Claude Chabrol

Direttore della fotografia:
Jean Rabier

Operatore: Michel Thiriet

Effetti speciali:
Jean-François Cousson

Montaggio:
Monique Fardoulis

Suono:
Jean-Bernard Thomasson
Maurice Gilbert

Assistente regia.
Alain Wermus
Michel Dupuy

Scenografia:
Françoise Benoît-Fresco

Costumi: Corinne Jorry

Trucco: Judith Gayo

Acconciature:
Jean-Pierre Berroyer

Musica: Matthieu Chabrol

Canzoni:

"Le temps des lilas" e "Le temps des roses" da *Le poème de l'amour et de la mer* di Ernest Chausson

"La chanson du maçon" di
Henri Betti, Maurice
Chevalier, Maurice Vandair
cantata da Maurice
Chevalier, "Fascination" di
Marchetti e Feraudy

"Youkoulele" di L. Gasté,
Ducos e Carter, "El Pato
Loco" di R. Davies, "Allá en
el rancho grande" di Jean

Del Moral, Bartley Costello, Maurice Vandair e Silvano Ramos "Ici l'on pêche" di Jean Tranchant, "Fun of the Fair" di John Leach

Direttore d'orchestra:
Michel Ganot

Interpreti:
Isabelle Huppert (Marie)
François Cluzet (Paul)
Nils Tavernier (Lucien)
Marie Trintignant (Betty)
Patrick Bouchitey
(il maestro Constant)
Marie Bunel (Gisèle)
Louis Ducreux
(padre Demongeot)
Michel Beaune
(il procuratore Demongeot)
Corinne Le Poulain (Mimi)
François Maistre (Devise)
Erick Desmarestz
(Segondat)
Caroline Berg
(Hélène Constant)
Franck Lapersonne
(il maestro Simonard)

Produttore: Marin Karmitz

Direttore di produzione:
Yvon Crenn

Produzione:
MK2 Productions
Paris - 55, rue Traversière
Films A2
Paris - 31, rue François 1er
Films du Camélia
Paris - 33, rue de Poissy
La Sept, Paris - 35, quai
André Citroën

in collaborazione con:
Sofica Sofinergie
Paris - 70, avenue des
Champs Elysées
RAI Radiotelevisione
Italiana - RAI Tre
Roma - Viale Mazzini, 14

Distribuzione:
MK2 Diffusion
Paris - 55, rue Traversière





Anno di produzione: 1988

Formato: 35 mm (1:1.66), Colore

Durata: 105 minuti

La morale di una società è accettabile da parte dei singoli solo quando questa società li aiuta a vivere. Non è il caso dell'eroina di *Une affaire de femmes*. Il suo unico problema è quello della propria sopravvivenza e di quella dei suoi figli. Perciò i suoi atti e le conseguenze che ne derivano non devono essere giudicati col metro di questa società; in realtà non devono essere giudicati in alcun modo, ma accettati e, per quanto possibile, compresi. Questo film vorrebbe mettere in evidenza il fatto che la compassione è il nutrimento dell'anima.

CLAUDE CHABROL

All'inizio della guerra, Marie, una madre di famiglia di circa trent'anni, aiuta per solidarietà una vicina a sbarazzarsi di un fardello non desiderato. Entra così nell'ingranaggio. Le occasioni non mancano in questi tempi difficili: mariti prigionieri, flirts o colpevoli relazioni con l'invasore. Poco a poco i "servizi" di Marie saranno retribuiti diventando il suo mezzo di sostentamento. Il marito, smobilitato ma menomato da una ferita di guerra, assiste con stupore all'improvviso benessere domestico. Incoraggiata dal successo della sua "impresa", Marie migliora ulteriormente il suo tenore di vita e quello della sua famiglia affittando camere a prostitute.

Nella Francia in guerra piovono denunce. Ma, sotto Vichy, denunciare equivale ad assassinare in modo altrettanto efficace che con un fucile. La Francia di Vichy, quella dell'Istituzione familiare, non le perdonerà e farà di lei un esempio.

Nel giugno del '43 Marie, la "fabbricatrice d'angeli", è condannata a morte da un tribunale speciale. Il 31 luglio la lama della ghigliottina si abbatte sul capo di una delle ultimissime donne giustiziate in Francia.

At the beginning of the war, Marie, a thirty year-old mother, out of a feeling of solidarity, helps a neighbour get rid of an undesired bundle. She moves into gear. Occasions aren't lacking in these difficult times: husbands held prisoner, flirtations or illicit relationships with the enemy. Bit by bit, the "services" that Marie offers will be paid for, and they thus become her means of gaining an income. Her husband, demobilised but maimed in the war, is stupefied by the unexpected domestic wealth. Encouraged by the success of her "enterprise", Marie continues to improve her standard of living and that of her family by letting out rooms to prostitutes.

In war-struck France, denunciations are being made left right and centre. But, under the Vichy government, a denunciation is as good as a death warrant, as efficacious as a loaded gun. France under Vichy, that familial Institution, finds it impossible to pardon Marie and makes an example of her.

V
Z

In June, 1943, Marie, the abortionist, is condemned to death by a special tribunal. On July 31st, the blade of the guillotine falls on the head of one of the very last women condemned to death in France.

Par solidarité en ce début de guerre, Marie, mère de famille d'une trentaine d'années, va aider sa voisine à se débarrasser d'un fardeau non désiré.

Bientôt c'est l'engrenage. Les raisons ne manquent pas en ces temps difficiles: maris prisonniers, passades amoureuses, ou liaisons coupables avec l'occupant, petit à petit, les "services" de Marie se rétribueront et deviendront son gagne-pain; son mari, démobilisé, mais qu'une blessure de guerre a affaibli, suit avec étonnement la soudaine aisance du ménage. Encouragée par le succès de son "entreprise", Marie améliore encore sa vie quotidienne et celle de sa famille en louant des chambres à des prostituées.

Dans la France en guerre, on dénonce. Mais dénoncer sous Vichy, c'est assassiner aussi sûrement qu'avec un fusil. La France de Vichy, celle de la Famille, ne lui pardonnera pas et fera d'elle un exemple.

En juin 1943 Marie, la "faiseuse d'anges", est condamnée à mort par un tribunal d'exception. Le 31 juillet, le couperet de la guillotine s'abat sur une des toutes dernières femmes exécutées en France.

Zu Beginn des Krieges hilft Marie, eine dreißigjährige Familienmutter, aus Solidarität, einer Nachbarin sich von einem unerwünschten Kind zu befreien. Das Räderwerk beginnt zu laufen. In diesen schwierigen Zeiten mangelt es nicht an Gelegenheiten: Ehemänner in Gefangenschaft, Flirts oder strafbare Verhältnisse mit den Invasoren. Nach und nach bringen die "Dienste" von Marie etwas ein und werden zu ihrem Lebensunterhalt. Der Ehemann, der nicht eingezogen wurde und durch eine Kriegsverletzung beeinträchtigt ist, nimmt mit Verwunderung an dem unvermuteten häuslichen Wohlstand teil. Durch den Erfolg ihres "Unternehmens" ermutigt, verbessert Marie letztlich ihren und den Lebensstandard der Familie, indem sie Zimmer an Prostituierte vermietet.

Im sich im Krieg befindenen Frankreich regnen die Anzeigen. Aber unter Vichy ist eine Anzeige eine ebenso wirksame Weise zu töten wie mit einem Gewehr. Frankreich unter Vichy, das die Familie als Institution hochhält, wird es ihr nicht verzeihen und an ihr ein Exempel statuieren. Im Juni 1943 wird Marie, die "Engelmacherin", von einem Sondergericht zum Tode verurteilt. Am 31 Juli senkt sich das Beil der Guillotine über das Haupt einer der letzten in Frankreich verurteilten Frauen.



CLAUDE CHABROL nasce a Parigi il 24 giugno 1930. Cresce a Sardent nella Creuse. Appassionato di romanzi polizieschi e di cinema, a tredici anni fonda il primo cineclub del paese. Gli anni universitari a Parigi lo vedono passare dalla Facoltà di Lettere, dove si laurea, a quella di Legge, a Farmacia, dove si iscrive per accontentare i genitori, che lo vorrebbero farmacista come suo padre e suo nonno. Assiduo frequentatore del cineclub parigini, conosce François Truffaut, Jean-Luc Godard, Eric Rohmer e il critico André Bazin. Interrotti gli studi "forzati", il primo approccio con il cinema è letterario: firma le critiche cinematografiche della rivista Arts, poi, dal 1953 al 1957, con gli pseudonimi di Charles Eitel e Jean-Yves Goute, collabora regolarmente a Cahiers du cinéma. Con Rohmer scrive un saggio su Hitchcock, il suo autore preferito (Hitchcock, Parigi 1957). Publica anche dei racconti gialli su Mystère-Magazine. Nel 1955 lavora come addetto stampa alla 20th Century-Fox. Un'eredità gli permette di dirigere il suo primo lungometraggio, Le beau Serge (1958), premiato al Festival di Locarno. Intanto si occupa di produzione, fondando nel 1956 una sua

compagnia, la Ajym-Films, che fino al 1961, finanzia: Le coup du berger (t.l.: Il colpo del pastore, 1956), un cortometraggio di Jacques Rivette; L'Américain (t.l.: L'americano, 1958), un cortometraggio di Alain Cavalier; Véronique et son cancre (t.l.: Véronique e lo scolaro somaro, 1958) un cortometraggio di Eric Rohmer; Les jeux de l'amour (I giochi dell'amore, 1959) di Philippe de Broca; Le signe du lion (Il segno del leone, 1959), il primo lungometraggio di Rohmer; Paris nous appartient (t.l.: Parigi ci appartiene, 1960) di Jacques Rivette; Le Farceur (Don Giovanni '62, 1960) di Philippe de Broca; La ligne droite (t.l.: La linea retta, 1961) di Jacques Gaillard; e i suoi Le beau Serge e Les cousins (1958), vincitore dell'Orso d'oro a Berlino nel 1959.

Del 1964 sono una sua regia teatrale (il Macbeth di Shakespeare al Théâtre Monpansier di Versailles) e la direzione delle scene di raccordo di La chance et l'amour (L'amore e la chance), un film a episodi realizzato da Bertrand Tavernier, Eric Schlumberger, Charles Bitsch e Claude Berri. Il 1964 è anche l'anno in cui sposa Stéphane Audran, interprete di molti suoi film.

Ha collaborato alle sceneggiature di Le coup du berger e di Quatre jeudis (t.l.: Quattro giovedì), che non è mai stato realizzato, entrambi di Jacques Rivette.

È stato consigliere tecnico in A bout de souffle (Fino all'ultimo respiro, 1959) di Jean-Luc Godard, Happening (t.l.: Avvenimento, 1966) di Gilbert Bokanowski, Eglantine (t.l.: Rosa canina, 1971) di Jean-Claude Brial, Piège à pucelles (t.l.: Trappola per fanciulle, 1972) di Francis Leroi.



nel 1963 ha girato uno spot pubblicitario per le sigarette Marlboro.

Nel 1964 ha iniziato un'intensa attività di regista televisivo, firmando fra l'altro quattro episodi della serie *Histoires insolites*.

Il suo maestro Alfred Hitchcock e il grande Chabrol è apparso in tutti i suoi film e inoltre nei suoi film.

Il suo film *Le coup du berger*, *Le coup de l'amour*, *Paris nous appartient* e in *Saint-Tropez Blues*.

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

Il suo film *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni), *Les bons sentiments* (Le distrazioni).

FILMOGRAFIA

1958

Le beau Serge

(Le beau Serge)

Les cousins (I cugini)

1959

A double tour

(A doppia mandata)

1960

Les bonnes femmes

(Donne facili)

Les godelureaux

(t.l.: I bellimbusti)

1961

L'avarice (L'avarizia)

episodio del film *Les sept péchés capitaux* (I sette peccati capitali). Gli altri episodi sono:

La colère (La collera) di Sylvain Dhomm e Eugène Ionesco, *L'envie* (L'invidia) di Edouard Molinaro, *La paresse* (L'accidia) di Jean-Luc Godard, *La luxure* (La lussuria) di Jacques Demy, *L'orgueil* (L'orgoglio) di Roger Vadim, *La gourmandise* (La gola) di Philippe de Broca

L'oeil du malin (t.l.: L'occhio del maligno)

1962

Ophelia

(t.l.: Ofelia)

1962

Landru

(Landru)

1963

L'homme qui vendit la tour Eiffel (L'uomo che vendette la torre Eiffel)

episodio del film *Les plus belles escroqueries du monde* (Le più belle truffe del mondo). Gli altri episodi sono:

Le cinq bienfaiteurs de Fumiko (La dentiera) di Hiromichi Horikava, *La rivière de diamants* (La collana di diamanti) di Roman Polanski, *La feuille de route* (Il foglio di via) di Ugo Gregoretti, *Le grand escroc* (Il grande truffatore) di

Jean-Luc Godard, distribuito a parte come cortometraggio

1964

Le tigre aime la chair fraîche

(La tigre ama la carne fresca)

La Mulette

(t.l.: La Mulette)

episodio di *Paris vu par...* (t.l.: Parigi vista da...). Gli altri episodi sono:

Rue Saint-Denis (t.l.: Rue Saint-Denis) di Jean-Daniel Pollet, *Gare du Nord* (t.l.: Gare du Nord) di Jean Rouch, *Saint Germain-des-Prés* (t.l.: Saint Germain-des-Prés) di Jean Douchet, *Place de l'Etoile* (t.l.: Place de l'Etoile) di Eric Rohmer, *Montparnasse et Levallois* (t.l.: Montparnasse e Levallois) di Jean-Luc Godard

1965

Marie-Chantal contre Dr. Kha (Marie-Chantal contro il dr. Kha)

1965

La tigre se parfume à la dynamite (La tigre profumata alla dinamite)

1966

La ligne de démarcation (t.l.: La linea di demarcazione)

1966

Le scandale (Le scandale / Delitti e champagne)

1967

La Route de Corinthe

(Criminal story)

Les Biches

(Les Biches - Le cerbiatte)

1968

La femme infidèle

(Stephane, una moglie infedele)

1969

Que la bête meure

(Ucciderò un uomo)

Le boucher

(Il tagliagole)

1970

La rupture

(All'ombra del delitto - Hallucination)

1971

Juste avant la nuit

(t.l.: Sul far della notte)

La décade prodigieuse

(Dieci incredibili giorni)

1972

Docteur Popaul

(Trappola per un lupo)

1973

Le noces rouges

(L'amico di famiglia)

Nada

(Sterminate "Gruppo zero")

1974

De Grey

(De Grey)

mm TV per la serie *Henry James*

La banc de la désolation

(La panchina della solitudine)

mm TV per la serie *Histoires insolites*

Monsieur Bébé

(t.l.: Il signor Bebé)

mm TV per la serie *Histoires insolites*

Nul n'est parfait

(t.l.: Nessuno è perfetto)

mm TV per la serie *Histoires insolites*

Une invitation à la chasse

(t.l.: Un invito a caccia)

mm TV per la serie *Histoires insolites*

Les gens de l'été

(t.l.: Quelli dell'estate)

mm TV per la serie *Histoires insolites*

Un partie de plaisir

(Una parte di piacere)

Les innocents aux mains sales

(Gli innocenti dalle mani sporche)



[illegible]

1982
Les affinités électives
(t.l.: Le affinità elettive) TV

M. le maudit
(t.l.: M. il maledetto)
cm TV per *Cinéma, cinémas*

La danse de la mort
(t.l.: La danza della morte) TV

Les fantômes du chapelier
(I fantasmi del cappellaio)

1983
Le sang des autres
(t.l.: Il sangue degli altri)

1984
Poulet au vinagre
(t.l.: Pollo all'aceto)

1985
Inspecteur Lavardin
(t.l.: Ispettore Lavardin)

1986
Masques
(Volto segreto)

1987
Le cri du hibou
(Il grido del gufo)

1988
Une affaire de femmes
(Un affare di donne)

1982
Les affinités électives
(t.l.: Le affinità elettive) TV

M. le maudit
(t.l.: M. il maledetto)
cm TV per *Cinéma, cinémas*

La danse de la mort
(t.l.: La danza della morte) TV

Les fantômes du chapelier
(I fantasmi del cappellaio)

1983
Le sang des autres
(t.l.: Il sangue degli altri)

1984
Poulet au vinagre
(t.l.: Pollo all'aceto)

1985
Inspecteur Lavardin
(t.l.: Ispettore Lavardin)

1986
Masques
(Volto segreto)

1987
Le cri du hibou
(Il grido del gufo)

1988
Une affaire de femmes
(Un affare di donne)